



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 80 del 11/06/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2013, n. 972

Lavori di ammodernamento del tronco Maglie - Otranto nel tratto Palmariggi Ovest (escluso) - Otranto. Intesa Stato - Regione, Parere Paesaggistico e Attestazione di Compatibilità Paesaggistica in deroga alle prescrizioni di base del PUTT/P con effetto di Autorizzazione Paesaggistica (artt. 5.01, 5.03, 5.04 e 5.07 delle NTA del PUTT/ P e art. 146 del Dlgs 42/2004). Proponente: Anas Spa.

L'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici Strumentazione Urbanistica e Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata rispettivamente dai Dirigenti dei Servizi Urbanistica e Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

L'ANAS - Compartimento della viabilità per la Puglia - con note CBA 34201, 34203, 34204, 34205 e 34207 tutte datate 18/10/2011 ha inoltrato al Servizio Urbanistica della Regione Puglia e alle Amministrazioni comunali di Palmariggi, Giurdignano, Muro Leccese, Maglie e Otranto, la richiesta di Approvazione Variante al Piano Urbanistico e Autorizzazione paesaggistica, in merito ad alcune modifiche ed ottimizzazioni al progetto definitivo scaturite durante la redazione del progetto esecutivo al fine di ottemperare alle prescrizioni imposte dal ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con decreto VIA n. 625 del 21/07/2004 e dalle richieste avanzate dagli Enti Territoriali in sede di Conferenza di servizi conclusasi in data 17/03/2006.

Il Servizio Urbanistica Regionale, con nota prot n. 588 del 24/01/2012, riscontrando che il solo Comune di Maglie aveva trasmesso la propria delibera di approvazione del progetto esecutivo dei lavori ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001 (DCC 95 del 29.11.2011), invitava le restanti Amministrazioni comunali ad adottare gli analoghi provvedimenti di competenza, in modo da permettere all'ufficio regionale l'espressione del parere di competenza previsto dal DPR 327/2001 e invitava altresì l'ANAS a trasmettere copia degli atti progettuali all'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica del Servizio Assetto del Territorio al fine di acquisire le valutazioni in merito ai rapporti del progetto con il vigente PUTT/P.

Con nota CBA 6149 del 20 febbraio 2012 l'Anas, in ottemperanza a quanto richiesto dal Servizio Regionale Urbanistica, ha trasmesso al Servizio Regionale Assetto del Territorio la documentazione progettuale al fine del rilascio del parere di competenza.

Gli elaborati trasmessi sono costituiti da:

- Relazione generale
- Relazione risoluzione ottemperanze via
- Relazione paesaggistica di verifica
- Relazione sulle varianti urbanistiche
- Corografia
- Classifica funzionale delle strade

- Planimetria d' intervento
- Planimetria d' intervento su ortofoto
- Planimetria vincoli paesaggistici ex l.n. 1497-39
- Planimetria su putt - ambiti territoriali estesi
- Planimetria su putt -decreti galasso
- Planimetria su putt -vincolo idrologia superficiale
- Planimetria su putt -vincoli faunistici
- Sovrapposizione stralcio p.r.g.
- Sovrapposizione stralcio p.d.f.
- Planimetrie su putt
- Rilievo celerimetrico
- Planimetria catastale
- Relazione sulle indagini geologiche-geotecniche-idrogeologiche

Il Servizio Assetto del Territorio Regionale con nota prot n. 3139 del 29/03/2012 ha chiesto all'ANAS la trasmissione dei progetti definitivo ed esecutivo nonché chiarimenti circa l'iter procedurale seguito dal progetto fino a quella data.

La predetta richiesta regionale è stata riscontrata dall'ANAS che con nota CBA 13165 del 05.04.2012 ha trasmesso al Servizio Assetto del Territorio documentazione integrativa in merito alla procedure di approvazione del progetto definitivo con particolare riferimento all'intesa Stato - Regione Puglia (nota regionale prot 6511 del 05/11/2006) e al decreto VIA (n. DEC/DSA/2004 /0625 del 21.07.2004).

Gli elaborati trasmessi sono costituiti da:

- Ubicazione indagini geologiche-geotecniche-idrogeologiche
- Carta di macrozonazione sismica
- Carta di microzonazione sismica
- Relazione archeologica
- Carta del rischio archeologico assoluto
- Carta del rischio archeologico relativo
- Ubicazione aree di intervento
- Carta delle evidenze archeologiche e dei vincoli
- Carta della visibilità del suolo divisa per u.r.
- Relazione geologica
- Relazione geotecnica
- Carta geologica
- Relazione descrittiva delle interferenze
- Relazione tecnica e di calcolo opere in c.a.
- Planimetria generale interferenze enel
- Interventi di risoluzione interferenze enel
- Interventi di risoluzione interferenze enel su base catastale
- Interventi di risoluzione interferenze enel su piano particellare
- Libretto misure georeferenziato interferenze enel
- Interventi di risoluzione interferenze enel ricadente su area di pertinenza anas
- Schede monografiche interferenze enel
- Planimetria generale interferenze telecom
- Interventi di risoluzione interferenze telecom
- Interventi di risoluzione interferenze telecom su base catastale
- Interventi di risoluzione interferenze telecom su piano particellare
- Libretto misure georeferenziato interferenze telecom

- Interventi di risoluzione interferenze telecom ricadente su area di pertinenza anas
- Schede monografiche interferenze telecom
- Planimetria generale interferenze aqp
- Interventi di risoluzione interferenze aqp
- Interventi di risoluzione interferenze aqp su base catastale
- Interventi di risoluzione interferenze aqp su piano particellare
- Particolari costruttivi opere di protezione condotte aqp
- Particolari costruttivi schemi di montaggio svincolo palmariggi
- Stralcio planimetrico e profilo condotta aqp svincolo di otranto
- Libretto misure georeferenziato interferenze aqp
- Schede monografiche interferenze aqp
- Interventi di risoluzione interferenze aqp ricadente su area di pertinenza anas
- Piano particellare di esproprio
- Sovrapposizione tracciati
- Planimetria con maggiori e nuove occupazioni su catastale
- Planimetria con maggiori e nuove occupazioni su aereofotogrammetria
- Elenco ditte da espropriare
- Elenco delle particelle esterne alla fascia di rispetto
- Relazione stima indennità di esproprio
- Tracciato stradale
- Sezioni tipo
- Relazione idrologico-idraulica
- Relazione tecnica e di calcolo opere in c.a.
- Relazione descrittiva barriere acustiche
- Relazione descrittiva opere a verde
- Opere per il contenimento dell'inquinamento acustico
- Planimetria generale - opere a verde
- Planimetria - opere a verde
- Progetto di reimpianto ulivi monumentali - comune di maglie
- Progetto di reimpianto ulivi monumentali - comune di muro leccese
- Progetto di reimpianto ulivi monumentali - comune di palmariggi - 1 stralcio
- Progetto di reimpianto ulivi monumentali - comune di palmariggi - 2 stralcio
- Progetto di reimpianto ulivi monumentali - comune di giurdignano
- Progetto di reimpianto ulivi monumentali - comune di otranto
- Schede di reimpianto ulivi monumentali
- Schede di rilevamento ulivi monumentali
- Schede monografiche ulivi monumentali
- Relazione di calcolo illuminotecnico
- Relazione di calcolo elettrico
- Computo metrico estimativo
- Cronoprogramma

In data 24/07/2012 con nota prot n. AOO009 287 il direttore dell'Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana della Regione Puglia rappresentava che:

a. in merito alla "richiesta di variante al piano urbanistico", il parere, sarà formulato come proposta di deliberazione di Giunta Regionale successivamente all'acquisizione delle deliberazioni dei Comuni interessati;

b. per quanto riguarda la "richiesta di autorizzazione paesaggistica", si dovrà necessariamente procedere alla valutazione delle varianti proposte in uno col progetto cui esse fanno riferimento

(ammodernamento tra il km 985+000 ed il km 999+100 con adeguamento alla sezione III delle norme CNR 78/80 del tronco Maglie - Otranto della SS n. 16 Adriatica); ciò anche in considerazione della circostanza che in sede di approvazione del progetto definitivo non fu rilasciato dalla Giunta Regionale il dovuto Parere Paesaggistico in deroga alle NTA del PUTT/P previsto dagli artt. 5-03 e 5.07 delle NTA del PUTT/P stesso, rappresentando inoltre che l'espressione del suddetto parere potrà avvenire solo ad esito dell'adozione, da parte dei Comuni, delle varianti urbanistiche di cui al precedente punto a).

Con DGR n. 1593 del 03/08/2012 la Giunta Regionale ha espresso l'assenso Regionale ai sensi dell'art 19 del Dpr 327/2001 e ai fini dell'intesa Stato - Regione per la realizzazione dei lavori di ammodernamento della S.S. n. 16 "Adriatica" - tronco Maglie - Otranto, limitatamente alle opere previste tra il lo svincolo di Maglie e lo svincolo di Palmariggi Ovest compreso (Km 989+200);

Con la medesima DGR la Giunta Regionale ha rilasciato con prescrizioni alla ANAS Spa per il Progetto Esecutivo dei lavori di ammodernamento del tronco Maglie - Otranto tra il km 985+000 ed il km 999+100 con adeguamento alla sez III CNR (trasmesso dall'ANAS con nota CBA 6149 del 20 febbraio 2012), il Parere paesaggistico e l'Attestazione di Compatibilità Paesaggistica in deroga di cui agli artt. 5.03, 5.04 e 5.07 delle NTA del PUTT/P limitatamente alle opere previste tra il lo svincolo di Maglie e lo svincolo di Palmariggi Ovest compreso (Km 989+200); Detta DGR in considerazione del fatto che il progetto nel tratto tra il lo svincolo di Maglie e lo svincolo di Palmariggi Ovest (compreso), ad esito delle prescrizioni dalla stessa impartite, non risultava interessare beni sottoposti a tutela ai sensi del Dlgs 42/2004, assegnava alla attestazione di compatibilità paesaggistica gli effetti di Autorizzazione paesaggistica ex art 501 delle NTA del PUTT/P, risultando quest'ultima di competenza della Regione ai sensi del combinato disposto dell'art. 5.01 del PUTT/P e del art 7 della Lr. 20/2009.

Per quanto attiene il restante tratto compreso tra lo svincolo di Palmariggi Ovest e lo svincolo di Otranto, la Giunta Regionale nella citata delibera rilevava importanti criticità dal punto di vista paesaggistico, con particolare riferimento alle opere connesse (complanari, svincoli, sottopassi e cavalcavia), il superamento delle quali richiede una rivisitazione del progetto esecutivo volto alla minimizzazione e mitigazione degli impatti.

(descrizione dell'intervento proposto)

Nel merito degli atti trasmessi si rileva che il progetto prevede l'adeguamento alla sezione III CNR della sede stradale della S.S. n° 16 dal km 985+000 al km 999+100, per una lunghezza complessiva di ca. 13,9 km. Attualmente la sede stradale é a carreggiata unica del tipo IV CNR 80 con due corsie ed ha una larghezza complessiva di 10,5 m. Con i lavori di adeguamento si realizzeranno due carreggiate separate con 4 corsie (2 per ogni senso di marcia) ed uno spartitraffico centrale, per una larghezza complessiva della sede stradale di 21,5 m.

Il tracciato dei lavori di adeguamento si sviluppa principalmente in rilevato, eccetto per la parte in corrispondenza del cavalcavia di Palmariggi centro; oltre alle due interconnessioni terminali, svincolo di Maglie e svincolo di Otranto, è stata prevista la realizzazione di 4 svincoli a livelli sfalsati, rispettivamente denominati "Muro Leccese", "Palmariggi Ovest", "Palmariggi Est" e "Stazione". La piattaforma stradale dell'asse principale è larga 21,50 m, ed è costituita da due carreggiate con due corsie per senso di marcia. E' previsto uno spartitraffico centrale protetto con barriera new jersey monofilare di classe H4.

Sono state previste inoltre le seguenti opere d'arte principali di attraversamento dell'asse stradale:

- km 1+495: Cavalcavia Svincolo Muro Leccese
- km 4+007: Cavalcavia Svincolo Palmariggi Ovest
- km 5+475: Cavalcavia Palmariggi Centro
- km 5+988: Sottopasso Palmariggi Centro
- km 6+916: Cavalcavia Svincolo Palmariggi Est
- km 8+752: Cavalcavia Svincolo Stazione
- km 10+681: Sottopasso Largo Limini

Per quanto attiene le misure di mitigazione ambientale è stato previsto l'inserimento di barriere acustiche per una superficie di circa 1500 m2 nelle zone che sono risultate a maggior rischio acustico, così come riportate nella planimetria "T00IA00AMBPL01_A".

(esame istruttorio)

Ciò premesso, di seguito si esplicitano le valutazioni di carattere urbanistico e paesaggistico ad esito delle istruttorie operate dai competenti uffici dei servizi Urbanistica e Assetto del Territorio.

Aspetti urbanistici

- Comune di Palmariggi. Le maggiori occupazioni sono scaturite da modifiche del tracciato della viabilità di collegamento e dallo spostamento della rotatoria in destra dello svincolo di Palmariggi Est ai fini del miglioramento della sicurezza stradale. inoltre, è stato necessario prevedere nuove aree per l'inserimento di opere relative alla sistemazione idraulica della nuova arteria stradale (vasche di trattamento prima pioggia, trincee drenanti e bacini disperdenti) al fine di ottemperare alla prescrizione di cui alla lettera b) contenuta nel menzionato Decreto DEC/DSAI2004/0625 del 21/07/2004 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. Le minori occupazioni rispetto al Progetto Definitivo ricadenti nel Comune di Palmariggi sono scaturite da miglioramenti progettuali apportati nella fase di progettazione esecutiva relativi in particolare a riduzioni e/o lievi modifiche di tracciato della viabilità di collegamento.

- Comune di Giurdignano. Le maggiori aree scaturiscono dalla necessità di prevedere nuove aree per l'inserimento di opere relative alla sistemazione idraulica della nuova arteria stradale (vasche di trattamento di prima pioggia, trincee drenanti e bacini disperdenti) al fine di ottemperare alla prescrizione di cui alla lettera b) contenuta nel menzionato Decreto DEC/DSAI2004 /0625 del 21/07/2004 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

- Comune di Otranto: l'occupazione di maggiori aree si è resa necessaria (i) a seguito della previsione della rotatoria in corrispondenza dell'innesto della S.C. dei Papi con la Variante di Otranto, come richiesto dal Decreto DEC/ DSAI2004/0625 del 21/07/2004 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio alla lettera h) (ii) al fine di prevedere nuove aree per l'inserimento di opere relative alla sistemazione idraulica della nuova arteria stradale (vasche di trattamento di prima pioggia, trincee drenanti e bacini disperdenti) prescrizione questa contenuta nella lettera b) contenuta nel menzionato Decreto DEC/DSAI2004/0625 del 21/07/2004 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

I Comuni di Palmariggi, Giurdignano e Otranto interessati dalle opere stradali in precedenza descritte rispettivamente con delibere di Consiglio n. 9 del 22.04.2013, n. 15 del 30/07/2012 e n. 36 del 30/08/2012 hanno approvato, ai sensi degli artt. 10 e 19 del DPR 327/2001, il progetto esecutivo dei lavori di ammodernamento della S.S. n. 16 "Adriatica" - tronco Maglie - Otranto - tra i Km. 985+000 e Km. 999+100, dando atto che detta approvazione costituiva adozione di variante agli strumenti urbanistici generali vigenti nei suddetti Comuni.

In particolare, il Comune di Palmariggi con la predetta delibera di C.C. n. 9/2013 nell'approvare il progetto esecutivo delle opere stradali interessanti il proprio territorio ha richiesto all'ANAS di apportare allo stesso le modifiche di seguito riportate:

- a) il potenziamento della s.p. 59 nel tratto che supera con un sottopassaggio la ss 16 "Adriatica" sia dotato di pista ciclabile in sede propria estendendo la stessa sull'attuale Palmariggi - Otranto fino all'ingresso del centro abitato su via Roma e sia completa di impianto di illuminazione pubblica;
- b) sia ridimensionata e conformata con l'inserimento della pista ciclabile la rotatoria posta all'incrocio della s.p. 59 con la attuale strada Palmariggi - Otranto, opportunamente illuminata, essendo stato,

l'attuale incrocio a "T", oggetto più volte nel passato di incidenti stradali anche gravi;

c) fermo restando il rispetto delle norme sulla sicurezza stradale, sia ridimensionata la rotatoria in sx verso Otranto in corrispondenza dello svincolo per "Montevergine" che appare sovradimensionata;

d) sia realizzata idonea segnaletica di direzione turistica in corrispondenza dello svincolo "Palmariggi ovest", in entrambi i sensi di marcia, che indichi il santuario di Montevergine, indirizzando il traffico attraverso la viabilità dell'abitato di Palmariggi.

Aspetti paesaggistici

sulla base della documentazione trasmessa, come già evidenziato nella DGR n. 1593 del 03/08/2012, si rappresenta che il tronco Maglie - Otranto della SS n° 16 "Adriatica" in ammodernamento attraversa un ampio territorio pianeggiante che segna il confine tra il Tavoliere Salentino a nord e il Salento delle Serre a sud. L'andamento pressoché pianeggiante di tutto il tronco determina l'assenza di ampie visuali panoramiche sul territorio circostante e la mancanza di elementi di riferimento nel paesaggio.

Nel complesso, la strada percorre un paesaggio caratterizzato da matrice agricola dominata dalla presenza di uliveti persistenti e/o coltivati con tecniche tradizionali intercalati a seminativi marginali ed estensivi e da residue aree naturali a pascolo naturale e rari boschi e macchie. Nel suo tratto iniziale, compreso tra i centri urbani di Maglie e di Palmariggi, si osserva una maggiore eterogeneità nella struttura agricola, in cui sono presenti in egual misura uliveti e seminativi, e una maggiore urbanizzazione soprattutto in prossimità dell'asse stradale. In questo tratto sono comunque rinvenibili significativi esempi delle antiche formazioni naturali della penisola salentina, con diverse aree boschive e a macchia mediterranea, nonché aree a pascolo naturale. Nel tratto successivo, da Palmariggi a Otranto, la strada percorre un paesaggio molto più uniforme, penetrando in un'ampia piana dominata da uliveti che per struttura, tipologia di impianto, tipo di conduzione agricola e dimensione delle piante, rappresenta un vero e proprio "bosco di ulivi", con livelli di urbanizzazione bassissimi.

Per quanto attiene alle tutele poste in essere dal D.lgs 42/2004 l'intervento nel tronco che da Palmariggi passando per Giurdignano raggiunge Otranto, risulta interessato dai seguenti provvedimenti:

a) decreto del 20/09/1975 - dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in Comune di Otranto (LE), motivato come segue "La zona ha notevole interesse pubblico perché oltre gli innumerevoli ritrovamenti preistorici, la stessa è ricca di una flora tipica erbacea ed arborea, tra cui primeggiano la quercia coccifera e vallonea (pressoché estinta in tutto il rimanente bacino mediterraneo ad eccezione dell'opposta sponda epirota), sì da costituire un quadro naturale di eccezionale bellezza nonché una vera e propria oasi di verde per le bellissime pinete costiere che si snodano tra i laghi e il mare, il tutto cosperso di punti di vista e belvedere dai quali si gode la vista di stupendi panorami; accolta la richiesta del ministero della marina mercantile di escludere dal vincolo l'area demaniale marittima di pertinenza del porto di Otranto";

b) decreto del 20/08/1970 - dichiarazione di notevole interesse pubblico di una parte del territorio comunale di Giurdignano (LE), motivato come segue "La zona, situata nel retroterra di capo d'Otranto, nell'altopiano che si estende fra la serra di Montevergine e la serra litoranea, ha notevole interesse pubblico perché per la sua originaria bellezza e composizione naturale, caratterizzata da macchie verdi ed essenze locali, costituisce un quadro panoramico di grande rilievo, nonché - per la presenza nel territorio di menhir e dolmen (documento di una preesistenza umana riferibile all'età del bronzo) e di numerose importanti cripte basiliane - un insieme di cose immobili avente valore estetico e tradizionale";

c) decreto del 02/03/1970 - dichiarazione di notevole interesse pubblico di una parte del territorio comunale di Palmariggi (LE), motivato come segue "La zona ha notevole interesse pubblico perché, per la sua originaria bellezza e composizione naturale, caratterizzata da macchie verdi ed essenze locali, costituisce un quadro panoramico di grande rilievo nonché, per i resti di antichi monumenti, un insieme di cose immobili avente valore estetico e tradizionale";

Fermo restando che l'intervento proposto ricade in aree sottoposte a vincolo paesaggistico (D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii.), si specifica che riguardo ai rapporti del progetto con il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P) approvato con Delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000 si ritiene, in questa sede, di evidenziare quanto segue.

Per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Estesi l'intervento ricade in un ambito territoriale esteso di tipo B, C, D ed E (art. 2.01 delle NTA del PUTT/P). Nello specifico:

- gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore rilevante "B" prevedono la "conservazione e valorizzazione dell'assetto attuale; recupero delle situazioni compromesse attraverso la eliminazione dei detrattori e/o la mitigazione degli effetti negativi; massima cautela negli interventi di trasformazione del territorio".
- gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore distinguibile "C" prevedono la "salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato; trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica".
- gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore relativo "D" prevedono la "valorizzazione degli aspetti rilevanti con salvaguardia delle visuali panoramiche".
- gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore distinguibile "E" prevedono la "valorizzazione delle peculiarità del sito".

Per quanto attiene agli elementi strutturanti il territorio (Ambiti Territoriali Distinti), si evince quanto segue:

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'area di pertinenza e annessa di una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da ATD versanti e crinali - cigli di scarpata sottoposti alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle NTA del PUTT/P. In particolare, l'asse principale intercetta cigli di scarpata al km 2+500, 3+400, 4+000, 4+400, 5+300, 5+700, 6+400, 7+000, 7+200 e 7+500.

Le strade secondarie in sx (direzione Maglie-Otranto) intercettano cigli di scarpata nel tratto compreso tra Casino Marsanò e Masseria Conca. Gli svincoli in sx al km 4+100 e al km 6+900 interessano aree di pertinenza e annesse di cigli di scarpata.

Le strade secondarie in dx (direzione Maglie-Otranto) intercettano cigli di scarpata nei pressi di Masseria Lacco, Masseria Serra, Bosco Fichella e C.da Piezzo. Gli svincoli in dx al km 4+100 al km 6+900 interessano aree di pertinenza e annesse di cigli di scarpata.

- Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'area di pertinenza e annessa di componenti di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da ATD Boschi e macchie, sottoposti alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.10 delle NTA del PUTT/P, e da ATD Aree protette - Oasi di protezione e Zone di ripopolamento e cattura, sottoposte alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.13 delle NTA del PUTT/P.

In particolare, l'opera interessa:

(i) due aree boschive (art. 3.10) cartografate negli atlanti del PUTT/P; la prima in agro di Maglie, in cui la strada secondaria in sx (direzione Maglie-Otranto) intercetta l'area di pertinenza e annessa di un bosco a conifere e querce, mentre la seconda in agro di Palmariggi, in cui l'asse stradale principale della SS 16 intercetta l'area annessa di un bosco di querce denominato "Bosco di Palmariggi",

(ii) due aree protette (art. 3.13) cartografate negli atlanti del PUTT/P. L'asse stradale principale della SS 16 e delle strade secondarie in dx (direzione Maglie-Otranto) intercettano l'area di pertinenza e annessa dell'Oasi di Protezione denominata "Quattro Macine" e l'area di pertinenza e annessa della Zona di ripopolamento e cattura denominata "Porto Badisco".

(iii) da accertamenti di ufficio si rileva altresì che l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'area di pertinenza e annessa di due componenti di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, non cartografate dal PUTT/P ed in particolare da un'area a macchia-pineta in prossimità della Masseria Cocci a cavallo dei territori comunali di Maglie e Muro Leccese (tra il km 0+300 e il km 0+450), e da un'area a pineta lungo la strada comunale Brango in territorio comunale di Muro Leccese in corrispondenza della prevista rotatoria. Dette aree risultano comunque sottoposte alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.10 delle NTA del PUTT/P.

- Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: l'area d'intervento risulta interessata dall'area annessa di una componente culturale di riconosciuto valore e ruolo nell'assetto paesaggistico ed in particolare da ATD Beni architettonici extraurbani, denominati "Torre Columbaria in loc. Cocci" e "Mass. Cocci", entrambi sottoposti alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.16 delle NTA del PUTT/P.

Con riferimento al tratto compreso tra lo svincolo di Palmariggi ovest escluso e lo svincolo per Otranto compreso, si conferma quanto rappresentato nella nota prot AOO145-12636 del 20/12/2012 dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica del Servizio Assetto del Territorio Regionale, trasmessa alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Lecce Brindisi e Taranto ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art. 146 del Dlgs 42/2004:

Ambiti Territoriali Estesi

Comune di Palmariggi - l'intervento ricade in un Ambito territoriale esteso di tipo B e C (art. 2.01 delle NTA del PUTT/P);

Comune di Giurdignano - l'intervento ricade in un Ambito territoriale esteso di tipo C e D (art. 2.01 delle NTA del PUTT/P);

Comune di Otranto - l'intervento ricade in un Ambito territoriale esteso di tipo B, C e D (art. 2.01 delle NTA del PUTT/P). Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.2 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore rilevante "B" prevedono la "conservazione e valorizzazione dell'assetto attuale; recupero delle situazioni compromesse attraverso la eliminazione dei detrattori e/o la mitigazione degli effetti negativi; massima cautela negli interventi di trasformazione del territorio".

Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore distinguibile "C" prevedono la "salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato; trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica".

Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.4 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore relativo "D" prevedono la "valorizzazione degli aspetti rilevanti con salvaguardia delle visuali panoramiche".

Ambiti Territoriali Distinti

Comune di Palmariggi

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'area di pertinenza e annessa di una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da ATD versanti e crinali - cigli di scarpata sottoposti alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle NTA del PUTT/P. In particolare, l'asse principale intercetta cigli di scarpata al km 5+300, 5+700, 6+400, 7+000, 7+200 e 7+500. Lo svincolo in sx al km 6+900 interessa aree di pertinenza e annesse di cigli di scarpata. Le strade secondarie in dx intercettano cigli di scarpata nei pressi di Masseria Serra, Bosco Fichella e C.da Piezzo. Lo svincolo in dx al km 6+900 interessa aree di pertinenza e annesse di cigli di scarpata;

- Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: l'area d'intervento risulta direttamente

interessata dall'area annessa di un componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da ATD Boschi e macchie, denominato "Bosco di Palamariggi", sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.10 delle NTA del PUTT/P, e dall'area di pertinenza e annessa di un ATD Aree protette - Oasi di protezione denominata "Quattro Macine", sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.13 delle NTA del PUTT/P;

- Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico né l'intervento interferisce, sia pure indirettamente, con beni posizionati all'esterno dell'area d'intervento ovvero con il contesto di riferimento visuale di peculiarità oggetto di specifica tutela.

Comune di Giurdignano

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l'area d'intervento non risulta direttamente interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento;

- Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'area di pertinenza e annessa di un componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD Aree protette - Oasi di protezione denominata "Quattro Macine", sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.13 delle NTA del PUTT/P;

- Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: Da accertamenti di ufficio si rileva che l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'area di pertinenza e annessa di una componente culturale di riconosciuto valore e ruolo nell'assetto paesaggistico complessivo dell'ambito di riferimento, non cartografata dal PUTT/P, ed in particolare da una Zona archeologica denominata "cripte di San Basilio" rientrante nel fg. 2 partt. 23 e 24 e pertanto sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle NTA del PUTT/P.

Comune di Otranto

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l'area d'intervento non risulta direttamente interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento;

- Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'area di pertinenza e annessa di un componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD Aree protette - Zona di ripopolamento e cattura denominata "Porto Badisco", sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.13 delle NTA del PUTT/P;

- Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico né l'intervento interferisce, sia pure indirettamente, con beni posizionati all'esterno dell'area d'intervento ovvero con il contesto di riferimento visuale di peculiarità oggetto di specifica tutela.

(valutazioni)

Aspetti urbanistici

Per quanto attiene agli aspetti urbanistici, in considerazione delle specificità delle opere (ampliamento in sede) e delle opere connesse (viabilità di servizio), e rilevato che le stesse opere da un lato migliorano sia la infrastruttura stradale esistente e sia la sicurezza e dall'altro non interferiscono con la pianificazione urbanistica generale esistente dei Comuni interessati, si ritiene sulla scorta di quanto deliberato dai Comuni di Palmariggi, Giurdignano ed Otranto, di poter esprimere l'assenso regionale ai

fini dell'intesa dell'intesa Stato - Regione, ai sensi dell'art. 3 del DPR 383/1994.

Si ritiene di poter esprimere l'assenso Regionale ai sensi dell'art 19 del Dpr 327/2001 ai fini dell'intesa Stato - Regione per la realizzazione dei lavori di ammodernamento della S.S. n. 16 "Adriatica" - tronco Maglie - Otranto limitatamente al tratto tra lo svincolo di Palmariggi Ovest (escluso) e lo svincolo di Otranto (compreso)

Aspetti paesaggistici

Come rappresentato l'intero intervento ed in particolare il tratto che da Palmariggi raggiunge Otranto, interferisce con l'area annessa e di pertinenza di alcuni ATD, risultando in contrasto con le relative prescrizioni di base, di cui alle NTA del PUTT/P.

Posto quanto sopra, si ribadisce che, come già rappresentato nella DGR n. 1593 del 03/08/2012, trattandosi di opera di interesse pubblico, la Giunta regionale può rilasciare il parere paesaggistico (ex art. 5.03 NTA PUTT) e l'attestazione di compatibilità paesaggistica (ex art. 5.04 NTA PUTT) anche in deroga (ex art. 5.07 NTA PUTT) alle NTA del PUTT/P. Ciò sempre che dette opere: (i) siano compatibili con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico- ambientali previste nei luoghi; (ii) siano di dimostrata assoluta necessità o di preminente interesse per la popolazione residente; (iii) non abbiano alternative localizzative.

Tale attestazione di compatibilità paesaggistica, può esplicitare esplicitandolo gli effetti di autorizzazione paesaggistica, previo preventivo parere della competente soprintendenza nel caso le opere modifichino beni tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004.

Per quanto attiene al ricorrere, per il caso in specie, dei presupposti giuridici che consentono di derogare alle NTA del PUTT/P si ribadisce che le opere previste in progetto:

a) rientrano nel novero degli interventi classificabili come "opere d'interesse pubblico" e sono da reputarsi necessarie e di preminente interesse per la popolazione residente nei comuni interessati dalle opere in progetto, e rivestono una notevole importanza anche a livello nazionale e regionale atteso che l'intervento: è previsto nel Piano degli Investimenti 2007-2011 ANAS - Ministero delle Infrastrutture - Contratto di Programma 2007, rientra, nell'elenco dei corridoi stradali e autostradali del 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche della Legge Obiettivo (deliberazione CIPE 121 del 21/12/2001 allegati 2-3), è ricompreso nella Convenzione tra ANAS e Regione Puglia del 21.11.2003, è richiamato nel Piano Operativo Nazionale - Settore trasporti- Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006 - Asse VI "Reti e Nodi di Servizio" da cui si evince che la S.S. 16 "Adriatica" è inserita nella rete stradale di primo livello dell'attuale sistema nazionale integrato dei trasporti (Snit) del Mezzogiorno e che svolgendo una funzione prevalente di collegamento extraurbano a lunga distanza, è previsto che debba avere le caratteristiche geometriche di strada extraurbana principale di cui all'art. 2 del Codice della Strada e al Cap. 3 del D.M. Infrastrutture e Trasporti del 05.11.2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade";

b) non hanno alternative localizzative in quanto il progetto prevede l'adeguamento alla sezione III CNR della sede stradale di una S.S. esistente.

c) come dichiarato dalla ANAS S.p.A

- La scelta progettuale operata da Anas recepisce i caratteri relativi alla classificazione di rete (Rete SNIT di primo livello) e di sezione (sez. B del Codice della Strada -Strada extraurbana principale) in ottemperanza al dettato sia del Piano Regionale Trasporti della Regione Puglia - Piano Attuativo 2009-2013 sia dei DD.MM. Infrastrutture e Trasporti del 19.04.2006 e del 05.11.2001 i quali ultimi prevedono, per le strade con sezione di tipo B, svincoli a piani sfalsati ed il divieto di utilizzo di incroci a raso o a rotatoria per la connessione tra le strade con sezione di tipo B e l'altra viabilità.

- le scelte progettuale di ammodernare o realizzare tratti di viabilità vicinale o di servizio anche non in affiancamento all'asse principale, sono scaturite dalla necessità di garantire gli accessi ad una serie di

strutture turistiche- ricettive, commerciali ed agricole nonché di consentire lo spostamento di tutte quelle categorie di veicoli alle quali è fatto divieto, dal Codice della Strada di circolazione sulle strade extraurbane principali quale quella in esame.

Considerato che la DGR n. 1593 del 03/08/2012 ha valutato il tratto compreso tra lo svincolo di Maglie e lo svincolo di Palmariggi Ovest non in contrasto, con le finalità di tutela e valorizzazione paesaggistico ambientale previste nei luoghi a condizione che:

1. i relitti stradali derivanti dalla riconfigurazione degli assi stradali preesistenti siano rinaturalizzati;
2. l'allargamento della sede stradale principale nel tratto compreso tra il km 0+300 al km 0+450, sia riconfigurato in modo da non interessare l'area a macchia-pineta presente in corrispondenza delle particelle nn. 111 e 123 del fg. 7 del comune di Maglie e nn. 2 del fg. 1 del comune di Muro Leccese.
3. il potenziamento della "viabilità di collegamento 1 in sx", previsto in sezione Classe d.p. tipo B (CNR 78/80), non sia realizzato in quanto la viabilità locale esistente già consente alla stato attuale l'accesso ai fondi;
4. sia ridimensionata la rotatoria in sx sulla SP Maglie/Otranto - Cannole;
5. la "viabilità di collegamento 2 in sx", prevista in sezione Classe d.p. tipo B (CNR 78/80), sia realizzata con una sezione Classe d.p. tipo C (CNR 78/80) nel tratto compreso tra la rotatoria di cui alla precedente prescrizione e la particella 121 del fg. 4 del comune di Muro Leccese esclusa. Il tratto, previsto in sezione Classe d.p. tipo B (CNR 78/80) a ridosso del kartodromo non sia realizzato e sia salvaguardato il doppio filare di alberi presenti nelle particelle 98 e 101 del fg. 4 del comune di Muro Leccese. Il tratto compreso tra la particella n. 106 del fg. 4 del Comune di Muro Leccese e lo svincolo di Palmariggi ovest, previsto in sezione Classe tipo F, sia realizzato con una sezione dalle caratteristiche della sezione Classe d.p. tipo C (CNR 78/80)
6. sia ridimensionato lo svincolo di Palmariggi Ovest nella parte in sx riconfigurandolo in funzione della precedente prescrizione e allo scopo di ridurre l'impatto sulle componenti botanico vegetazionali presenti in loco, utilizzando la viabilità esistente. A tal fine non sia realizzata la viabilità prevista in sezione Classe tipo F in quanto la viabilità locale esistente già consente alla stato attuale l'accesso ai fondi e l'accesso allo svincolo medesimo. Non sia inoltre realizzato il tratto di viabilità ricadente nella particella n. 23 del fg. 5 del Comune di Palmariggi nel tratto compreso tra la viabilità esistente e l'innesto della rampa prevista in sx.
7. la rotatoria in dx sulla Strada Comunale Brango, sia ridimensionata in modo da non interessare la pineta presente in corrispondenza delle particelle nn. 194, 195, 204 e 205 del fg. 3 del comune di Muro Leccese.
8. la viabilità di collegamento 2 in dx, prevista in sezione Classe d.p. tipo B (CNR 78/80), sia realizzata con sezione Classe d.p. tipo C (CNR 78/80);
9. la pavimentazione dei tratti di viabilità di collegamento ex novo e di quelli già esistenti e sterrati per cui è prevista la riqualificazione, dovranno essere realizzati ove possibile con materiali permeabili
10. sia assicurata la continuità dei tratti stradali secondari in dx anche al fine di creare un percorso lento e per migliorare il quadro ambientale complessivo dell'area.

Considerato che con nota prot AOO145-12636 del 20/12/2012 l'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica del Servizio Assetto del Territorio Regionale, per il tratto compreso tra lo svincolo di "Palmariggi ovest" escluso e lo svicolo per Otranto compreso, ha trasmesso alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Lecce Brindisi e Taranto, relazione tecnica illustrativa e proposta di parere ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art. 146 del Dlgs 42/2004. ai fini dell'ottenimento del parere endoprocedimentale vincolante per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica. In detta relazione tecnica illustrativa, ha proposto parere favorevole all'adeguamento alla sezione III CNR della sede stradale della SS n° 16 "Adriatica" a condizione che:

a) sia mantenuta invariata l'attuale sezione della SP 235 in corrispondenza del cavalcavia "Palmariggi

centro” e limitando al minimo indispensabile, nel rispetto della normativa vigente, l’altezza del cavalcavia rispetto alla SS 16;

b) il potenziamento della SP 59 nel tratto che supera con un sottopasso la SS n° 16 “Adriatica”, previsto in sezione di tipo C1, sia realizzato con sezione di tipo B, affiancata da una ciclovìa in sede propria così come al D.M. 557/1999 e ss.mm.ii.;

c) non sia realizzato il cavalcavia “Palmariggi est”, riconfigurando l’intero svicolo al fine di mantenere il solo sistema di svincoli a raso per entrambe le direzioni di marcia della SS n° 16 “Adriatica”;

d) il tracciato della strada sia riconfigurato in prossimità dell’area nota come “San Basilio” (contrada S. Basilio nel fg. 2 partt. 23 e 24 nel Comune di Giurdignano) in modo tale che l’insieme delle opere in progetto, di adeguamento alla sezione III CNR della sede stradale della SS n° 16 “Adriatica” e di realizzazione della viabilità complanare in sx, preservi i manufatti rurali presenti nell’area (canali, specchie, manufatti di interesse paesaggistico, etc.);

e) siano predisposti elaborati grafici quotati (piante e sezioni) dell’area denominata “San Basilio”, ante e post operam, che restituiscano con particolare cura i manufatti (canali scavati nella roccia, manufatti in pietra a secco, etc.) e le piantumazioni esistenti;

f) non siano realizzati il sottopasso denominato “Limini” e la prevista vasca di drenaggio delle acque meteoriche, nel Comune di Giurdignano;

g) non sia realizzata la rotatoria prevista in sx all’incrocio tra Via Roma e la SP 59 nel Comune di Palmariggi;

h) la viabilità di collegamento 3 e 4 in sx, compresa tra il sottopasso “Palmariggi centro” e lo svicolo “Stazione”, prevista in sezione di tipo C1, sia realizzata con una sezione di tipo B affiancata da una ciclovìa in sede propria così come al D.M. 557/1999 e ss.mm.ii.;

i) sia ridimensionata la rotatoria in sx in corrispondenza dello svicolo “Palmariggi est”, in relazione alla riconfigurazione dello svicolo come prescritto alla lettera c);

j) sia ridimensionata la rotatoria in dx, nel Comune di Palmariggi, in corrispondenza dello svicolo “Palmariggi est”, realizzandola a raso in corrispondenza dell’asse della viabilità esistente, in relazione alla riconfigurazione dello svicolo come prescritto alla lettera c);

k) non sia realizzata la viabilità di collegamento 3 e 4 in dx nei tratti in cui il tracciato di progetto ricade su viabilità esistente, lasciando pertanto inalterata la sezione stradale attuale. Nei tratti dove il tracciato di progetto non intercetta viabilità esistente, al fine di assicurare la continuità alla viabilità complanare e l’accesso ai fondi interclusi, in luogo della strada prevista sezione di tipo B, sia realizzata una strada in sezione di tipo C. Nei tratti di nuova realizzazione, i muretti a secco ai margini del sedime stradale, dovranno mantenere le caratteristiche tipologiche e dimensionali dei tratti stradali esistenti;

l) i relitti stradali derivanti dalla riconfigurazione degli assi stradali preesistenti siano rinaturalizzati;

m) nella realizzazione delle opere accessorie sia previsto l’uso di materiali e tecniche costruttive della tradizione (es. pietra locale per i muretti di ritenuta);

n) le opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) siano previste con il minor ingombro possibile e al termine dei lavori siano eliminate con totale ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito;

o) al fine di mitigare l’impatto sul paesaggio le aree ubicate all’interno delle rotatorie e le scarpate dei rilevati, compatibilmente con le norme di sicurezza della viabilità, siano sistemate a verde con essenze arbustive della flora locale. Per quanto riguarda le scarpate dei rilevati devono essere interessate da interventi di inserimento paesaggistico attraverso l’insediamento di sistemi di macchia mediterranea con struttura quanto più possibile naturale, preferibilmente a mosaico, con specie autoctone quali, *Arbutus unedo*, *Pistacia lentiscus*, *Phillyrea angustifolia*, *Lonicera implexa*, ecc.;

Considerato che sempre nella suddetta nota prot AOO145-12636 del 20/12/2012 dell’Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica del Servizio Assetto del Territorio Regionale, si specificava che:

“L’intero progetto adeguato alle prescrizioni sopra indicate dovrà essere trasmesso al Servizio Assetto

del Territorio e alla competente Soprintendenza, al fine di verificarne la coerenza. L'efficacia dell'Autorizzazione Paesaggistica sarà subordinata al positivo esito della suddetta verifica da parte della Regione e della competente Soprintendenza.

Allo scopo di perseguire un miglioramento dell'inserimento paesistico-ambientale delle opere in progetto nel contesto di riferimento si ritiene necessario un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico e di fruizione lenta dell'itinerario che dovrà prevedere:

- La progettazione di un itinerario ciclabile di spiccata valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni storico-culturali e paesaggistici presenti sul territorio attraversato, da realizzarsi lungo la viabilità compianare, principalmente in sede promiscua. Detto itinerario dovrà dotarsi lungo il suo percorso di strutture di servizio alla viabilità ciclistica (aree di sosta/servizio) e allestimenti per la fruizione del territorio circostante.
- La progettazione di interventi di mitigazione e compensazione ambientale dell'opera infrastrutturale in oggetto in grado di assicurare:
 - la riqualificazione e integrazione ambientale, il controllo della frammentazione del territorio attraversato, il mantenimento della biodiversità, la conservazione degli habitat faunistici presenti;
 - la salvaguardia della sicurezza stradale, il controllo dell'inquinamento acustico ed atmosferico, le riduzioni delle pratiche gestionali e manutentive;
 - la salvaguardia della panoramicità (panoramicità del paesaggio dalla strada e panoramicità del paesaggio verso la strada), la costruzione di una sequenza dinamica di nuovi quadri visivi."

Considerato che con nota prot 2282 del 08/02/2013 la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Lecce Brindisi e Taranto ha espresso parere Favorevole alle medesime condizioni di cui alla relazione tecnica illustrativa nota prot AOO145-12636 del 20/12/2012 dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica del Servizio Assetto del Territorio Regionale, imponendo le seguenti ulteriori specifiche condizioni ad integrazione dei punti "d" ed "e" della suddetta relazione tecnica illustrativa regionale: "l'area denominata S. Basilio dovrà essere salvaguardata conservandone l'impianto, i relativi manufatti rurali e le canalizzazioni scavate nella roccia e, pertanto, dovrà essere predisposto uno studio di dettaglio dello stato dei luoghi e di adeguamento del progetto, secondo le condizioni di cui sopra".

Considerato infine che, il Comune di Palmariggi con Delibera di C.C. n. 9/2013 nell'approvare il progetto esecutivo delle opere stradali interessanti il proprio territorio ha richiesto all'ANAS di apportare allo stesso alcune modifiche tra cui il ridimensionamento della rotatoria posta all'incrocio della s.p. 59 con la attuale strada Palmariggi - Otranto, essendo stato, l'attuale incrocio a "T", oggetto più volte nel passato di incidenti stradali anche gravi;

Si ritiene pertanto di poter rilasciare il parere paesaggistico (art. 5.03 delle NTA del PUTT/P) e Attestazione di Compatibilità Paesaggistica (art. 5.04 delle NTA del PUTT/P) in deroga (art. 5.07 delle NTA del PUTT/P) per il tratto compreso tra lo svincolo di Palmariggi Ovest e lo svincolo di Otranto, con effetto di Autorizzazione Paesaggistica (art. 5.01 delle NTA del PUTT/P e 146 del Dlgs 42/2004) alle seguenti condizioni:

- a) sia mantenuta invariata l'attuale sezione della SP 235 in corrispondenza del cavalcavia "Palmariggi centro" e limitando al minimo indispensabile, nel rispetto della normativa vigente, l'altezza del cavalcavia rispetto alla SS 16;
- b) il potenziamento della SP 59 nel tratto che supera con un sottopasso la SS n° 16 "Adriatica", previsto in sezione di tipo C1, sia realizzato con sezione di tipo B, affiancata da una ciclovìa in sede propria così come al D.M. 557/1999 e ss.mm.ii.;
- c) non sia realizzato il cavalcavia "Palmariggi est", riconfigurando l'intero svicolo al fine di mantenere il solo sistema di svincoli a raso per entrambe le direzioni di marcia della SS n° 16 "Adriatica";

- d) il tracciato della strada sia riconfigurato in prossimità dell'area nota come "San Basilio" (contrada S. Basilio nel fg. 2 partt. 23 e 24 nel Comune di Giurdignano) in modo tale che l'insieme delle opere in progetto, di adeguamento alla sezione III CNR della sede stradale della SS n° 16 "Adriatica" e di realizzazione della viabilità complanare in sx, preservi i manufatti rurali presenti nell'area (canali, specchie, manufatti di interesse paesaggistico, etc.); L'area denominata S. Basilio dovrà essere salvaguardata conservandone l'impianto, i relativi manufatti rurali e le canalizzazioni scavate nella roccia. dovrà essere predisposto uno studio di dettaglio dello stato dei luoghi e di adeguamento del progetto, secondo le condizioni di cui sopra".
- e) siano predisposti elaborati grafici quotati (piante e sezioni) dell'area denominata "San Basilio", ante e post operam, che restituiscano con particolare cura i manufatti (canali scavati nella roccia, manufatti in pietra a secco, etc.) e le piantumazioni esistenti. In particolare sia predisposto uno studio di dettaglio dello stato dei luoghi e di adeguamento del progetto secondo le condizioni di cui sopra;
- f) non siano realizzati il sottopasso denominato "Limini" e la prevista vasca di drenaggio delle acque meteoriche, nel Comune di Giurdignano;
- g) non sia realizzata la rotatoria prevista in sx all'incrocio tra Via Roma e la SP 59 nel Comune di Palmariggi, prevedendo una soluzione progettuale dell'incrocio che garantisca la sicurezza stradale, come richiesto dal Comune di Palmariggi con Delibera di C.C. n. 9/2013, e non interferisca con il vincolo paesaggistico ivi presente;
- h) la viabilità di collegamento 3 e 4 in sx, compresa tra il sottopasso "Palmariggi centro" e lo svincolo "Stazione", prevista in sezione di tipo C1, sia realizzata con una sezione di tipo B affiancata da una ciclovia in sede propria così come al D.M. 557/1999 e ss.mm.ii.;
- i) sia ridimensionata la rotatoria in sx in corrispondenza dello svincolo "Palmariggi est", in relazione alla riconfigurazione dello svincolo come prescritto alla lettera c);
- j) sia ridimensionata la rotatoria in dx, nel Comune di Palmariggi, in corrispondenza dello svincolo "Palmariggi est", realizzandola a raso in corrispondenza dell'asse della viabilità esistente, in relazione alla riconfigurazione dello svincolo come prescritto alla lettera c);
- k) non sia realizzata la viabilità di collegamento 3 e 4 in dx nei tratti in cui il tracciato di progetto ricade su viabilità esistente, lasciando pertanto inalterata la sezione stradale attuale. Nei tratti dove il tracciato di progetto non intercetta viabilità esistente, al fine di assicurare la continuità alla viabilità complanare e l'accesso ai fondi interclusi, in luogo della strada prevista sezione di tipo B, sia realizzata una strada in sezione di tipo C. Nei tratti di nuova realizzazione, i muretti a secco ai margini del sedime stradale, dovranno mantenere le caratteristiche tipologiche e dimensionali dei tratti stradali esistenti;
- l) i relitti stradali derivanti dalla riconfigurazione degli assi stradali preesistenti siano rinaturalizzati;
- m) nella realizzazione delle opere accessorie sia previsto l'uso di materiali e tecniche costruttive della tradizione (es. pietra locale per i muretti di ritenuta);
- n) le opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) siano previste con il minor ingombro possibile e al termine dei lavori siano eliminate con totale ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito;
- o) al fine di mitigare l'impatto sul paesaggio le aree ubicate all'interno delle rotatorie e le scarpate dei rilevati, compatibilmente con le norme di sicurezza della viabilità, siano sistemate a verde con essenze arbustive della flora locale. Per quanto riguarda le scarpate dei rilevati devono essere interessate da interventi di inserimento paesaggistico attraverso l'insediamento di sistemi di macchia mediterranea con struttura quanto più possibile naturale, preferibilmente a mosaico, con specie autoctone quali, Arbutus unedo, Pistacia lentiscus, Phillyrea angustifolia, Lonicera implexa, ecc.;
- p) allo scopo di perseguire un miglioramento dell'inserimento paesistico-ambientale delle opere in progetto nel contesto di riferimento si ritiene necessario un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico e di fruizione lenta dell'itinerario che dovrà prevedere:
- La progettazione di un itinerario ciclabile di spiccata valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni storico-culturali e paesaggistici presenti sul territorio attraversato, da realizzarsi lungo la

viabilità complanare, principalmente in sede promiscua. Detto itinerario dovrà dotarsi lungo il suo percorso di strutture di servizio alla viabilità ciclistica (aree di sosta/servizio) e allestimenti per la fruizione del territorio circostante.

- La progettazione di interventi di mitigazione e compensazione ambientale dell'opera infrastrutturale in oggetto in grado di assicurare:

- la riqualificazione e integrazione ambientale, il controllo della frammentazione del territorio attraversato, il mantenimento della biodiversità, la conservazione degli habitat faunistici presenti;

- la salvaguardia della sicurezza stradale, il controllo dell'inquinamento acustico ed atmosferico, le riduzioni delle pratiche gestionali e manutentive;

- la salvaguardia della panoramicità (panoramicità del paesaggio dalla strada e panoramicità del paesaggio verso la strada), la costruzione di una sequenza dinamica di nuovi quadri visivi.”

L'intero progetto adeguato alle prescrizioni sopra indicate dovrà essere trasmesso al Servizio Assetto del Territorio e alla competente Soprintendenza, al fine di verificarne la coerenza.

L'efficacia dell'Autorizzazione Paesaggistica sarà subordinata al positivo esito della suddetta verifica da parte della Regione e della competente Soprintendenza.

Il progetto di inserimento paesaggistico e di fruizione lenta dell'itinerario dovrà essere assentito dal Servizio Assetto del Territorio Regionale e dalla competente Soprintendenza prima dell'avvio dei lavori relativi alla viabilità complanare in dx. In mancanza di tale assenso gli interventi sulle opere a realizzarsi sulla viabilità in complanare dx non sono autorizzati.

(proposta di delibera)

Alla luce di tutto quanto sopra detto e sulla scorta delle risultanze istruttorie in precedenza riportate, si propone alla Giunta Regionale:

(i) di rilasciare il parere paesaggistico (art. 5.03 delle NTA del PUTT/P) e Attestazione di Compatibilità Paesaggistica (art. 5.04 delle NTA del PUTT/P) in deroga (art. 5.07 delle NTA del PUTT/P) con effetto di Autorizzazione Paesaggistica (art. 5.01 delle NTA del PUTT/P e 146 del dlgs 42/2004) per l'intero tronco Maglie - Otranto alle condizioni riportate nella presente deliberazione al punto “valutazione” e a quelle dettate con DGR n. 1593 del 03/08/2012.

(ii) di esprimere l'assenso Regionale ai sensi dell'art. 3 del Dpr 383/1994 ai fini dell'intesa Stato - Regione per la realizzazione dei lavori di ammodernamento della S.S. n. 16 “Adriatica” per l'intero tronco Maglie - Otranto.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

“Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente Ufficio Attuazione

Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;

DI RILASCIARE alla ANAS Spa per il Progetto Esecutivo dei lavori di ammodernamento del tronco Maglie - Otranto tra il km 985+000 ed il km 999+100 con adeguamento alla sez III CNR. trasmesso dall'ANAS con nota CBA 6149 del 20 febbraio 2012, il parere paesaggistico (art. 5.03 delle NTA del PUTT/P) e Attestazione di Compatibilità Paesaggistica (art. 5.04 delle NTA del PUTT/P) in deroga (art. 5.07 delle NTA del PUTT/P) con effetto di Autorizzazione Paesaggistica (art. 5.01 delle NTA del PUTT/P e 146 del dlgs 42/2004) per l'intero tronco Maglie - Otranto alle condizioni riportate nella presente deliberazione al punto "Conclusioni" e a quelle dettate con DGR n. 1593 del 03/08/2012 che qui per economia espositiva devono intendersi integralmente trascritte.

DI ESPRIMERE l'assenso Regionale ai sensi dell'art 3 del Dpr 383/1994 e ai fini dell'intesa Stato - Regione per la realizzazione dei lavori di ammodernamento della S.S. n. 16 "Adriatica", per l'intero tronco Maglie - Otranto alle condizioni riportate nella presente deliberazione al punto "Conclusioni" e a quelle dettate con DGR n. 1593 del 03/08/2012 che qui per economia espositiva devono intendersi integralmente trascritte.

DI TRASMETTERE a cura del Servizio Urbanistica il presente provvedimento:

- alla ANAS Spa
- al Sig. Sindaco del Comune di Maglie (LE);
- al Sig. Sindaco del Comune di Muro Leccese (LE);
- al Sig. Sindaco del Comune di Palmariggi (LE);
- al Sig. Sindaco del Comune di Giurdignano (LE);
- al Sig. Sindaco del Comune di Otranto (LE);

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
